

Anche i robot si riprendono

<p>Prevista quest'anno una crescita della produzione italiana del 18% con l'export a +22%.</p>

5 luglio 2011 06:48

I costruttori di macchine utensili, robot e automazione possono guardare con maggiore fiducia al futuro, dopo un 2010 all'insegna della ripresa, come dimostrano i dati diffusi nel corso dell'Assemblea di Ucimu-Sistemi per produrre. Nel 2010, la produzione ha toccato 4.196 milioni di euro, in crescita del 2,5% sull'anno precedente, grazie soprattutto al buon andamento delle esportazioni, aumentate del 3% a 2.604 milioni di euro, mentre le consegne sul mercato interno sono cresciute meno: +1,7% a 1.592 milioni di euro.

Nel 2011 il settore dovrebbe cambiare marcia: le previsioni dell'Associazione indicano infatti una crescita del 18,1% a 4.955 milioni di euro, molto vicino alla soglia dei 5 miliardi di euro, anche in questo caso grazie soprattutto all'export, atteso in crescita del 22,3% a 3.185 milioni di euro.

La Cina Ã" risultata l'anno scorso il primo mercato di sbocco del made in Italy settoriale, sorpassando la Germania, anche se nei primi tre mesi del 2011, le vendite di macchine utensili italiane destinate ai costruttori tedeschi hanno segnato un deciso incremento, tanto da riequilibrare le posizioni intorno a una quota del 14%.

Con riferimento al mercato domestico, nel 2011, il consumo Ã" atteso in crescita dell'â11,7% per complessivi 2.755 milioni di euro, trainando cosÃ¬ la ripresa delle consegne dei costruttori che raggiungeranno il valore di 1.770 milioni, lâ11,2% in piÃ¹ rispetto al 2010.

âNonostante il quadro di generale miglioramento â ha affermato Giancarlo Losma, presidente di Ucimu per Produrre â resta alto il timore dei costruttori per la debolezza del mercato domestico che recupera soltanto una minima parte del terreno perso durante la crisiâ.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata